

Lecco, 12 settembre 2019 | CRONACA

Sindacato Coisp Lecco: fatto il nostro dovere, sono le leggi non adeguate

"La politica deve smettere di essere miope e finalmente capire che si è creato uno scollamento abissale tra la richiesta di punire questi episodi con norme più severe e l'attuale legislatura".



Il sindacato provinciale di polizia Coisp interviene a seguito dell'aggressione avvenuta in stazione nella mattina di lunedì.

Da qualche giorno la polemica fatta dal mondo politico, circa l'episodio avvenuto nel sottopassaggio della stazione ferroviaria di Lecco sta mettendo in discussione quello che è il nostro lavoro, quelle che sono le nostre competenze. A parte le polemiche, questa O.S., esprime vicinanza e la solidarietà alle due donne vittime di quella assurda violenza, a loro va un augurio per una PRONTA guarigione.

Noi poliziotti il nostro dovere l'abbiamo fatto, un minuto dopo l'aggressione delle due donne, il cittadino extracomunitario era già ammanettato ed assicurato alla giustizia, ma di tutto ciò NESSUNO ha reso merito a chi con spirito di sacrificio e alto senso del dovere si è adoperato affinché non succedesse ancora. Non sono arrivate parole di Plauso dal mondo della politica né dalle testate giornalistiche, capiamo bene che il mondo della politica è ormai in una perenne campagna elettorale, ma non possiamo certo accettare che venga messa in discussione la professionalità e la competenza di un reparto che, con appena 20 unità, ha ottenuto risultati eccezionali nel corso dell'anno.

Basti pensare che nel solo 2018 la Polizia Ferroviaria di Lecco ha effettuato 14 arresti; ha triplicato le scorte sui treni; ed ha triplicato le denunce di persone all'autorità giudiziaria. Ora tutti gridano che vogliono più sicurezza ma nessuno si indigna sul fatto che quella persona, responsabile di

quel grave episodio, dopo tutto è stato posto arresti domiciliari. Ebbene è proprio qui che la politica deve smettere di essere miope e finalmente capire che si è creato uno scollamento abissale tra la richiesta di punire questi episodi con norme più severe e l'attuale legislatura.

Sono anni e anni che si parla della "certezza della pena", ma dove sono gli strumenti ??? Ora tocca ai rappresenta politici locali e nazionali, che tanto gridano sicurezza, di assumersi un impegno dinanzi alla collettività di formulare leggi chiare che diano risposte ferme e concrete a questa voglia di sicurezza. A noi la sicurezza dei cittadini sta molto a cuore e vorremmo che insieme alle polemiche arrivassero anche i mezzi per contrastare la criminalità, vorremmo che arrivassero i soldi per rinnovare il nostro contratto ormai scaduto, vorremmo un equipaggiamento adeguato e sicuro.

Ecco riteniamo strano che la POLITICA che oggi fa critiche sull' argomento sicurezza non si muova per garantire a noi Poliziotti di fare la cosa che a noi piace di più, il nostro sporco lavoro.

La Segreteria Provinciale COISP di Lecco esprime stima a tutte le donne e gli uomini e al Comandante della Polizia Ferroviaria di Lecco che quotidianamente lavorano in quella "trincea" e che affrontano, con mezzi ed equipaggiamento vecchi e obsoleti, quelle persone che la cui società esclude e che la politica non intende vedere... La Segreteria Provinciale Coisp di Lecco

■